

 **L'AMICIZIA È
UNA CAUSA
MERAVIGLIOSA**



Sostieni il Gruppo Amici dell'Ematologia

www.grade.it

castelnovo ne' monti

Organo della Giunta Comunale di Castelnovo ne' Monti - Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 590 del 20 marzo 1985
Periodicità trimestrale - Anno XXV n. 4 - dicembre 2016 - Proprietario: Amministrazione Comunale di Castelnovo ne' Monti
Dir. Responsabile: Luca Tondelli - Stampa: La Nuova Tipolito snc (Felina) - Impaginazione e grafica: Kaiti Expansion srl (RE)



 **L'AMICIZIA È
UNA CAUSA
MERAVIGLIOSA**



Sostieni il Gruppo Amici dell'Ematologia

www.grade.it



BUON NATALE E UN SERENO 2017 PER TUTTI NOI

E un periodo natalizio davvero molto vivace quello di quest'anno a Castelnovo Monti, grazie a un programma ricchissimo di iniziative. Spiega il sindaco Enrico Bini: **"Per le festività 2016 abbiamo potuto contare su una partecipazione molto attiva da parte dei commercianti del paese**, che si sono resi protagonisti diretti organizzando molte attività ed eventi. Li ringrazio per questo clima molto positivo di collaborazione e credo davvero che chi verrà a trovarci nel periodo delle festività troverà un paese accogliente e piacevole".

Il programma di iniziative prevede innanzitutto per tutte le domeniche di dicembre lo "Shopping di domenica", con i negozi sempre aperti (giorno di Natale escluso) a Castelnovo e Felina. Tutti i sabati di dicembre, inoltre, nel centro del paese i parcheggi "blu", solitamente a pagamento, saranno gratuiti con utilizzo del disco orario. Il primo grande evento è stato il 4 dicembre, organizzato appunto dai commercianti del paese: i "Fuochi d'inverno", un grande spettacolo pirotecnico a tempo di musica in piazza Gramsci, che ha avuto un enorme successo ed è stato apprezzato davvero dai tanti presenti.

Nelle piazze principali del centro, per tutto il periodo delle feste, sarà poi un susseguirsi di attività culturali, artistiche, musicali, legate alla tradizione e ai prodotti tipici. In piazza Gramsci ci saranno le "casette", gestite dalle Associazioni di volontariato, con oggettistica e gadget a sostegno della loro fondamentale attività, e in piazza Peretti sarà invece presente la "Casa di Babbo Natale": ogni sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno sarà presente proprio Babbo Natale, per ricevere i bambini che porteranno le loro letterine, con biscotti e caramelle, e la possibilità di fare insieme un disegno o scattare una fotografia. Ci saranno anche gli oggetti realizzati dai ragazzi di Cto Labor e ErbaVoglio.

(Segue a pagina 8)



Reggioni.it



REVISIONE AUTO 66 EURO
SERVIZIO PNEUMATICI

www.reggioni.it - info@reggioni.it - tel. 0522 811533

"CATTANEO-DALL'AGLIO": UNA SCUOLA IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO

Prosegue il nostro percorso, avviato con il numero di ottobre del periodico, attraverso gli istituti scolastici con sede a Castelnovo Monti. Dopo l'Istituto Nelson Mandela, in questo numero parliamo dell'Istituto Cattaneo - Dall'Aglio, altro polo superiore a cui approdano ogni giorno ragazzi da tutto l'Appennino. Così lo presentano i docenti e la dirigente scolastica.

Quando a settembre, il primo giorno di scuola, tratteniamo gli studenti sotto il portico prima di farli entrare nelle aule, con le loro felpe e gli zainetti colorati, sembra di assistere all'incanto di un prato in fiore. Un prato fiorito sotto la Pietra di Bismantova. **Osservandoli si sente la responsabilità di offrire loro tutti gli strumenti utili per affrontare il domani** e la responsabilità di assicurare serenità negli anni che trascorreranno a scuola. I ragazzi delle scuole superiori sono tanti, circa 1.500, divisi tra i due Istituti: il polo tecnico liceale e il polo tecnico professionale. La maggior parte di questi ragazzi garantirà il futuro di questi luoghi. Saranno i lavoratori, i dirigenti, i professionisti, i genitori, gli amministratori dei nostri paesi. Saranno i cittadini che, a loro volta, progetteranno lo sviluppo dell'Appennino. Ecco, pensando a questo, cerchiamo di pro-

grammare le attività didattiche, finalizzandole verso le competenze, il benessere scolastico, la cittadinanza attiva e partecipata. Non solo: è indispensabile condividere con loro una forte identità territoriale, un forte senso di appartenenza a questa montagna che è fatta di criticità e difficoltà, ma anche di tanta bellezza, potenzialità e futuro. Possiamo dire ai nostri ragazzi che qui, in questo Appennino, ci sono dei tesori da scoprire? Ci sono luoghi ancora da esplorare? È necessario. Sostenere questo territorio attraverso la scuola è un dovere verso coloro che ce l'hanno tramandato sopportando sacrifici e fatiche, ma lo è soprattutto nei confronti delle generazioni future. La scuola sta cogliendo questa sfida in una logica di autonomia e innovazione. La coglie per un suo rilancio, per acquisire ulteriori elementi di qualità e originalità. L'Istituto Cattaneo-Dall'Aglio, con i suoi 800 studenti e più di 100 docenti, propone i seguenti corsi di studio:

-Liceo Scientifico;

-Liceo Linguistico;

-Liceo Economico-Sociale;

-Un indirizzo economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;

-Tre indirizzi tecnologici: Costruzioni, Ambiente e Territorio; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni.

Questi indirizzi evidenziano quanto sia ampia e diversificata

la possibilità di scelta e quanto il campo delle competenze sia adeguato alle esigenze del territorio e non solo. Lavoriamo da tempo per coniugare una scuola di qualità, rigorosa, competitiva e vivace con aspetti di accoglienza e cura dei nostri ragazzi. I nostri punti di attenzione e di eccellenza sono la ricchezza dei progetti con forte valenza culturale, la didattica laboratoriale

e l'innovazione tecnologica, la collaborazione con il mondo del lavoro, dei mestieri e delle professioni e i progetti europei che offrono ai giovani la possibilità di uno sguardo più ampio su altre realtà geografiche, sociali e culturali.

LICEO SCIENTIFICO

"Ho scelto il liceo scientifico, perché mi prepara bene in tutte le materie: così poi potrò riusci-





NE' MONTI IMMOBILIARE

Via Roma, 25/B - Tel. e Fax 0522 614004
info@immobiliarenemonti.it

 <p>REF. 167 - VIC. ZE DI CASTELNOVO NE' MONTI Podere da ristrutturare, composto da ampia casa padronale, resti ex stalla-fienile, circondato da terreni agricoli. Ottima posizione panoramica. Info o prezzi presso ns. uffici</p>	<p>Classe energetica: provvista di impianto</p>	
 <p>REF. 105 - CASTELNOVO NE' MONTI In quartiere residenziale, annesso al centro ed ai negozi, vista pietra di Bismantova, appartamento al secondo piano, senza ascensore, composto da ampia sala con camino, cucina, disimpegno notte, due camere, bagno, due balconi. Cantina ed autorimessa.</p> <p>Euro: 120.000,00 Classe energetica: "F"</p>	 <p>REF. 300 - FELINA - FELINA DI CASTELNOVO NE' MONTI Canale al centro, appartamento posto al primo piano in piccolo condominio composto da ampia sala, balcone, cucina abitabile, disimpegno notte, 3 camere, bagno. Oltre a mensola, garage o cantina.</p> <p>Euro: 154.000,00 Classe energetica: "G"</p>	 <p>REF. 81 - CAST. MONTI QUARTIERE SPORTIVO/PISCINA Appartamento di recente costruzione in piccolo palazzino con ascensore, composto da ingresso, sala con angolo cottura, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, balcone. Autorimessa e cantina. Semi-arredato.</p> <p>Euro: 125.000,00 Classe energetica: "F"</p>
 <p>REF. 178 - CASTELNOVO NE' MONTI - CENTRO PAESE Appartamento in piccolo palazzino, posto al secondo piano e composto da sala con terrazza, cucina, disimpegno notte, due camere, bagno. Cantina ed autorimessa. Pronto da abitare!</p> <p>Euro: 140.000,00 Classe energetica: "G"</p>		

ELEBA

IMPIANTI ELETTRICI
ELETTRONICI INDUSTRIALI

Loc. Boaro Felina Felina 8
Castelnovo Ne' Monti - RE
Tel. 0522 814897



re bene in ogni campo di studio, all'università". "Questa scuola mi ha aperto la mente". "Dobbiamo studiare tanto, ma senza rinunciare a un'intensa vita sociale". "Al liceo c'è un bel clima, un'atmosfera piacevole". "I professori ci invitano a riflettere e a discutere." Queste sono solo alcune delle impressioni che abbiamo raccolto ascoltando i nostri ragazzi del liceo scientifico di Castelnovo ed è per noi una grande soddisfazione vederli sereni e impegnati, contenti della loro scelta. Il liceo scientifico di Castelnovo è davvero un ambiente favorevole alle relazioni personali e all'apprendimento e i ragazzi che si diplomano qui hanno un'ottima preparazione culturale a tutto tondo. Il corso di Liceo Scientifico è

costituito da due sezioni omogenee. I docenti che lavorano su questi due corsi sono di ruolo in questo indirizzo da molti anni e operano in totale sintonia, in modo tale da consentire una programmazione e una progettazione parallele nelle due classi. I numeri delle classi sono piccoli, intorno alle venti unità, e l'attività dei docenti risulta decisamente facilitata e anche gli alunni un po' più fragili hanno la possibilità di lavorare con maggior serenità e di colmare le eventuali lacune. Gli studenti, una volta usciti dal nostro liceo, nella maggior parte dei casi proseguono con gli studi universitari, scegliendo facoltà di ogni tipo e ottengono ottimi risultati. Anche gli studenti che non si iscrivono all'università si inseri-

scono con una certa facilità nel mondo del lavoro.

Tra i progetti caratterizzanti il nostro percorso di studi è da ricordare l'ampliamento dell'offerta formativa, che prevede l'introduzione nel biennio di un'ora alla settimana di informatica. **La visita al CERN di Ginevra e al Laboratorio dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Legnaro (PD) sono diventate tappe fisse nella formazione dei nostri ragazzi**, così come lo stage in Inghilterra per consolidare le conoscenze e le competenze nella lingua inglese. La visita al CERN è preceduta da un lavoro di preparazione in classe, che prevede lo studio dei fondamenti della Fisica delle particelle, insieme all'approfondi-

mento della storia e delle scoperte del Centro. La visita è una grande opportunità per conoscere le frontiere della Fisica contemporanea e per capire come funziona la ricerca scientifica fondamentale ad altissimi livelli. Il CERN è inoltre un grandissimo laboratorio di pace: migliaia di fisici, ingegneri e scienziati da tutto il mondo lavorano insieme per uno scopo comune. Completano il quadro dell'offerta formativa progetti di lettura e scrittura, progetti trasversali in collaborazione con altri istituti culturali del territorio, progetti pomeridiani di approfondimento nelle varie discipline, iniziative culturali sempre nuove e diverse, nei confronti delle quali la nostra scuola è sempre aperta.

Inoltre le lezioni degli insegnanti sono spesso tenute nei laboratori, in quanto la didattica laboratoriale è considerata di particolare importanza per un apprendimento duraturo. Abbiamo laboratori di Lingua straniera, Chimica, Fisica e Informatica, che si possono visitare durante le attività di scuola aperta. Tutte queste opportunità concorrono ad una formazione che mira a consolidare e a sviluppare la capacità di astrazione, la padronanza della logica, la ricchezza lessicale, la fluidità espressiva, la capacità di organizzare le proprie conoscenze e, soprattutto, fornisce allo studente liceale strumenti appropriati per orientarsi con sicurezza nel mondo dell'università e del lavoro.

LICEO LINGUISTICO

Lo studio delle lingue è certamente il nucleo centrale del Liceo Linguistico. **Le lingue studiate sono Inglese, Francese e Tedesco**: ma come sono studiate? L'accento è sempre posto sulla comunicazione, perché studiare lingue significa innanzitutto sviluppare le proprie competenze comunicative. Non esiste uno studio teorico delle lingue: sono entità vive che parlano delle tradizioni e della cultura del paese che si identifica con esse, anche attraverso la loro grammatica. Quindi il compito principale del docente di lingua al Liceo Linguistico è far comprendere agli studenti che il primo e l'ultimo dei loro obiettivi è comunicare: il docente parla agli studenti utilizzando la lingua straniera, così che ogni momento vissuto in classe sia un momento di allenamento all'uso della lingua. La letteratura, che si studia nel triennio, diventa veicolo di apprendimento linguistico insieme alla bellezza di contenuto e l'utilizzo del laboratorio aiuta gli studenti ad utilizzare la tecnologia nello studio e nella vita. Naturalmente è quasi inutile rimarcare quanto sia necessario per i nostri ragazzi imparare le lingue straniere e quello che cerchiamo di fare è proprio favorire un tipo di apprendimento che sia il più possibile realistico, legato alla vita di tutti i giorni, per fornire agli stu-

segue a pag. 04



COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE

www.cir-food.it

INFISS 2000

Serramenti in PVC con detrazione IRPEF 65%

Concessionario portoni sezionali Hormann



Via G. Micheli, 40/A-B-C • Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 811089 • Fax 0522 896743
info@infiss2000.it • www.infiss2000.it

segue da pag. 03

denti gli strumenti necessari per affrontare sia l'università che il lavoro. **E per vedere la lingua di tutti i giorni 'in azione' gli studenti vengono abituati a viaggiare: una settimana in Francia in seconda, una in Gran Bretagna in terza e una in Germania in quarta.**

Perché i nostri ragazzi (o dovremmo dire 'ragazze' visto che abbiamo carenza di ragazzi e ci piacerebbe averne di più) studiano il tedesco? Perché è una lingua che li può certamente aiutare nel lavoro, vista la rilevanza della Germania nelle dinamiche europee, e perché è una lingua molto diversa sia dal Francese che dall'Italiano, così che le menti ancora fresche degli studenti possono allenarsi con strutture linguistiche differenti. Per assicurarci che il nostro lavoro a livello linguistico sia efficace, spingiamo gli studenti ad affrontare esami per ottenere certificazioni esterne, quindi oggettive: l'esame First Certificate in En-

glish dell'Università di Cambridge, di livello intermedio avanzato, per l'inglese, la certificazione Goethe per il Tedesco e il Delf per il Francese. Certamente non dimentichiamo le altre discipline, che completano la preparazione degli studenti in un tracciato tipicamente liceale, con lo studio anche della Filosofia e della Storia dell'Arte, contribuendo a formare delle persone con competenze spendibili in campi diversi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO-SOCIALE:

Come gli altri indirizzi liceali dell'istituto, anche il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale si basa sui fondamenti della tradizione formativa liceale.

Vengono affrontate le discipline che si occupano dell'uomo nella sua complessità, dai comportamenti individuali alle relazioni che le persone instaurano nel corso della propria esistenza con gli altri, le istituzioni e le realtà territoriali;



vengono inoltre approfondite le tematiche riguardanti le istituzioni e le organizzazioni sociali che gli uomini hanno creato nel corso della Storia fino all'epoca attuale, analizzandone le principali tipologie specifiche della cultura occidentale.

Nell'ambito di una cultura liceale attenta alle problematiche socio-economiche contemporanee, si persegue **una preparazione particolarmente mirata a cogliere i collegamenti tra scienze giuridiche, economiche e umane e ad analizzare l'evoluzione dei processi comunicativi** utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali caratterizzanti la realtà attuale nella dimensione nazionale, europea e globale. Inoltre, studiando la sociologia, l'antropologia culturale, la psicologia, insieme all'economia e al diritto, si possono sviluppare

le capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali odierni. Lo studente nel corso del quinquennio sviluppa le seguenti competenze:

- Orientarsi all'interno delle discipline economiche, giuridiche e umane, studiate in prospettiva sistematica, storica e critica;
- Comprendere i fenomeni economici e sociali tramite l'utilizzo di strumenti matematici, statistici e informatici;
- Cogliere le interazioni tra fenomeni culturali, economici e sociali, grazie alla conoscenza delle discipline filosofiche, storico-geografiche e scientifiche;
- Padroneggiare due lingue straniere;
- Sviluppare argomentazioni rigorose sulle realtà economiche e sociali, anche in seguito alle esperienze formative di stage

all'interno di strutture presenti sul territorio.

Le finalità dell'indirizzo vengono perseguite sotto il profilo metodologico tramite:

- Studio sistematico delle discipline;
- Utilizzo di laboratori per l'insegnamento linguistico e scientifico;
- Avvio all'uso degli strumenti della ricerca in ambito sociale;
- Confronto interdisciplinare, per comprendere le dinamiche e problematiche della contemporaneità;
- Arricchimento del curriculum con progetti e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.

SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Da quando il vecchio indirizzo di Ragioneria è stato trasformato



f
fashion
San Remo
+
Brockfield

MASSIMO
REBUCCI

MCS

GUESS
?
GUSS
JEANS

Refrigue

SCAR
FINANCE

MYF

ARMANDO TESTA
JACQUARD

LUCKYLU

FRANCESCO

CARPE + DIEM

abbigliamento uomo - donna

Via F.lli Kennedy, 35 - Felina [RE] - Tel. 0522 814907

Carpe Diem
si veste a festa
vestitevi anche voi
fate shopping
in montagna...

BUONE FESTE in allegria...

SERVIZIO DI SARTORIA IN GIORNATA



nel nuovo "Amministrazione Finanza e Marketing", molte cose sono cambiate: tutto il corso di studi, infatti, vuole formare una nuova figura professionale, che non è più soltanto l'impiegato amministrativo o contabile, figura indispensabile in ogni attività organizzata quali scuole, aziende, enti pubblici, ospedali, ma soprattutto un imprenditore, cioè **una persona che sappia sfruttare il suo know-how tecnico per diventare essa stessa protagonista della propria impresa**. Per questo il corso offre, oltre a uno studio qualificato dell'informatica nel primo e secondo biennio e lo studio nei cinque anni delle materie giuridico - economiche, la possibilità di cimentarsi non solo in attività di stage in aziende, banche, enti pubblici, studi professionali e associazioni di categoria, ma anche in simu-

lazioni di impresa, molte delle quali negli anni sono state premiate in concorsi locali e nazionali. La simulazione d'impresa è una metodologia didattica che intende riprodurre all'interno di un corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda. Vengono proposte simulazioni sempre legate al territorio, perché la scuola non dimentica che tante risorse locali sono ancora tutte da sfruttare per le nuove generazioni.

Un'attenzione particolare è poi riservata allo studio delle lingue più diffuse a livello internazionale, l'inglese e il francese, la cui conoscenza è ovviamente indispensabile nel mondo globalizzato di oggi. **All'aspetto teorico però si lega sempre quello pratico e quindi agli alunni viene data la possibilità di confrontarsi con la lingua viva**, attraverso il viag-

gio di studio a Broadstairs, UK, e le iniziative legate ai gemellaggi con la cittadina francese di Voreppe e quella di Illingen in Germania. Alla fine del corso l'alunno sarà in grado di affrontare con successo, grazie alle

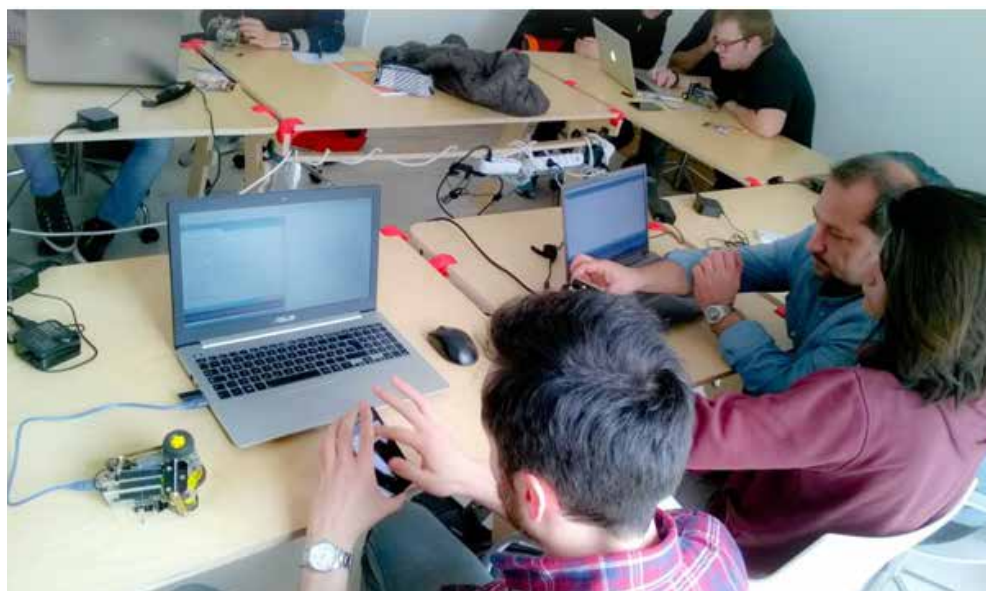
sue competenze che spaziano in diversi ambiti, ogni percorso universitario.

SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio" (CAT), ex-corsso per Geometri, è un percorso di studi che, pur vantando una lunga e consolidata tradizione sul territorio, ha saputo ammodernarsi e arricchirsi di nuove e stimolanti opportunità che lo rendono oggi un diploma estremamente flessibile e spendibile in vari settori del mondo del lavoro. La preparazione specifica si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-professionali relative ai settori del rilievo e progettazione nel campo delle costruzioni e di concrete conoscenze giuridico-economiche inerenti l'or-

ganizzazione e la gestione del territorio. **Lo studente di questo indirizzo opera in un ambiente dinamico e moderno, che prevede la pratica laboratoriale attraverso l'uso di programmi informatici all'avanguardia** per la progettazione, ma anche la sperimentazione sul campo, come la sicurezza vissuta sui cantieri, per valutare in modo pratico i rischi e verificare l'applicazione delle norme di antinfortunistica. Inoltre gli studenti imparano l'arte del rilevamento topografico e le tecniche di ingegneria naturalistica, per affrontare le problematiche del consolidamento di terreni colpiti da frane, ed acquisiscono le competenze necessarie per la stima e l'amministrazione degli immobili. **I progetti, che prevedono anche l'utilizzo**

segue a pag. 06



ANTICA OROLOGERIA - OREFICERIA

Vittorio Ruffini

Fondato dal padre orologiaio Pietro nel 1919 nel cuore del paese, il negozio è la più antica attività commerciale di Castelnovo Monti

L'ARTE È QUELLO CHE SUCCEDDE QUANDO HAI IL CORAGGIO DI ESSERE QUELLO CHE SEI VERAMENTE.

DW
Daniel Wellington

Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Reggio Emilia conferita per gli oltre 90 anni di attività

Castelnovo ne' Monti (RE) • Via Franceschini, 2 • Tel. 0522.812243

PARMIGIANO REGGIANO

IL SAPORE CHE UNISCE

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO
VIA KENNEDY, 18 - 42124 REGGIO EMILIA
www.parmigianoreggiano.it

di esperti, sono finalizzati al conseguimento di varie tecniche costruttive quali la bioedilizia, la riqualificazione energetica degli edifici, il recupero del patrimonio edilizio e storico attraverso lo studio della storia dell'arte locale e le costruzioni prefabbricate in legno. Agli allievi vengono inoltre fornite una solida base teorica in diritto ed economia e una buona preparazione culturale e linguistica, in modo da consentire loro di ottenere certificazioni internazionali come il Trinity College London Exam, affrontare stage linguistici in Inghilterra o partecipare a progetti europei (Erasmus Plus) che implicano esperienze lavorative all'estero nel periodo estivo. Nonostante una flessione delle iscrizioni, l'indirizzo ha mantenuto la propria continuità, garantita dalla presenza di classi articolate. Al termine del quinquennio escono dunque dei diplomati che, grazie a una formazione completa e globale, padroneggiano le rapide trasformazioni delle nuove tecnologie, sono preparati ad affrontare le varie esigenze del mondo del lavoro e a proseguire gli studi, accedendo a qualsiasi corso di laurea. Le competenze e la preparazione degli studenti sono costantemente verificate dallo stretto rapporto instaurato col mondo del lavoro (**stage in uffici professionali e pubblici, visite in aziende e in cantieri, redazioni di progetti esecutivi per amministrazioni pubbliche ecc.**).

Gli sbocchi lavorativi del diploma di Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio sono molteplici. Per elencarne solo alcuni: libera professione come geometra, topografo, disegnatore tecnico al computer, tecnico dell'ambiente, esperto in valutazioni per assicurazioni, banche o tribunali, agente immobiliare, amministratore di condominio, dipendente di enti pubblici nel settore dell'urbanistica o nel catasto, arredatore per interni ed esterni, direttore dei lavori in cantiere, tecnico della sicurezza sul lavoro, tecnico sul riciclaggio dei rifiuti, addetto commerciale di prodotti per l'edilizia.

SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA "AUTOMAZIONE"

L'indirizzo "Elettronica ed Elet-

trotecnica" articolazione "Automazione" è finalizzato all'acquisizione delle **competenze chiave sull'automazione dei sistemi di controllo e sulla gestione dei processi produttivi**. Lo studente sarà padrone delle tecnologie e delle pratiche di tutti i sistemi elettrici ed elettronici, della trasmissione, dell'acquisizione e dell'elaborazione di segnali analogici e digitali, della progettazione e della realizzazione di sistemi di controllo automatizzati all'avanguardia. Già nel biennio vengono acquisite le competenze informatiche attraverso l'utilizzo dei software applicativi più diffusi, dei software di progettazione e simulazione di reti e del linguaggio HTML per la creazione di pagine web.

Le competenze elettrico-elettroniche vengono acquisite con un utilizzo intensivo dei laboratori, effettuando simulazioni con CAD e realizzando semplici circuiti elettronici e impianti elettrici di uso domestico. Gli studenti hanno la possibilità di conseguire la certificazione delle competenze informatiche Ecdl, riconosciuta a livello europeo. I successivi tre anni specializzano il futuro tecnico nella progettazione, simulazione e realizzazione di circuiti elettronici e di impianti elettrici automatici. Si padroneggiano software dedicati (Multisim, LabVIEW, Microsemi IDE, EEE Electrical, ecc.) applicati a dispositivi industriali (myRIO, FPGA, ecc.), conseguendo la certificazione di sviluppatore in ambiente LabVIEW CLAD. Il corso automazione permette allo studente di diventare un esperto programmatore di microcontrollori e PLC in diversi linguaggi: (C, Assembler, mikroC, AWL, SCL), realizzando automazioni sin dal terzo anno. L'elevato numero e la qualità di queste attività è possibile grazie alla disponibilità di laboratori ben attrezzati.

Particolare attenzione viene rivolta alla conoscenza della lingua inglese, dando allo studente la possibilità di frequentare corsi di potenziamento con docenti madrelingua e conseguire la certificazione delle competenze linguistiche Trinity College. L'indirizzo, grazie all'entusiasmo e alla dedizione di un gruppo stabile di docenti e di studenti particolar-

mente motivati, si è classificato al secondo posto delle Olimpiadi Nazionali dell'Automazione, organizzate dalla Siemens di Milano. Tale elevata specializzazione ha permesso negli anni di instaurare **proficue collaborazioni con aziende del territorio (TecnoBi di Sassuolo, Project Group di San Polo d'Enza, ecc.)** che si concretizzano in attività didattiche svolte, in collaborazione con i loro tecnici sia a scuola che in azienda, e periodi di stage presso le loro sedi. Tra queste, **particolarmente significativa la sinergia stabile con la multinazionale Elettric80 di Viano:** un progetto che si realizza già da diversi anni con gli studenti del quinto anno e che prevede dei corsi a scuola tenuti dagli sviluppatori della stessa azienda e un periodo di tre settimane di stage in azienda.

L'inserimento nel mondo del lavoro è facilitato da questa alleanza scuola-azienda, che prepara ancor meglio i diplomati, rendendoli esperti e autonomi nell'organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici, nello sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi e circuiti, apparecchi e apparati elettronici, nell'utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati, nell'automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative e del loro

controllo, e nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI "TELECOMUNICAZIONI"

Il corso "Informatica e Telecomunicazioni", ultimo istituito nella sezione tecnica, si rivolge a tutti i ragazzi che hanno passione per le nuove tecnologie e vogliono non solo utilizzarle, ma partecipare alla loro creazione e sviluppo.

Le materie professionalizzanti come Networking, Programmazione informatica, Telecomunicazioni e Gestione progetto creano le conoscenze di base per **una figura professionale capace di essere protagonista nello sviluppo e programmazione di applicazioni e tecnologie Web, configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti e sviluppare applicazioni informatiche e software nei principali linguaggi di programmazione**.

Grazie alla specializzazione in Telecomunicazioni, avrà anche una preparazione nel campo dei dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. La filosofia Open che caratterizza l'indirizzo è aperta alla contaminazione da e per altre realtà, attraverso la condivisione delle conoscenze del sapere e del saper fare. Open Source è l'approccio all'utilizzo e alla

creazione del software e Open Learning l'impegno in attività di formazione gratuita rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai genitori e alla comunità. Prova ne sono le collaborazioni con gli Istituti Comprensivi, l'Istituto Pascal di Reggio Emilia ed eventi come Arduino Day e Linux Day.

Il FunLab, laboratorio di sperimentazione del corso ITT, è terreno fertile per imparare a sviluppare progetti in collaborazione con gli altri componenti del team e di realizzare divertendosi applicazioni nel campo dei Maker e dell'Internet delle Cose (IoT) attraverso l'utilizzo di tecnologie come Arduino, Raspberry Pi e Microchip PIC.

Negli ultimi anni del corso, i nostri ragazzi hanno anche la possibilità di ampliare la loro visione del settore attraverso stage orientativi e formativi presso il Dipartimento dell'Ingegneria dell'informazione dell'Università di Parma e presso aziende del settore, e attraverso visite guidate. In un'era in cui i dispositivi informatici e le reti di computer sono presenti trasversalmente in ogni settore, il diplomato potrà spendere le proprie conoscenze in svariati ambiti degli studi post-diploma come ITS Maker, dell'università e del mondo del lavoro.



BENEDETTA SILVESTRI, GIOVANE CALZOLAIA PER PASSIONE

Ha aperto una bottega in centro storico che sta regalando buone soddisfazioni



Ha scelto di puntare su uno di quei "mestieri antichi", che spesso sono oggetto di rievocazioni e iniziative all'insegna del "bel mondo di una volta", dimostrando però come **in alcuni casi essi siano ancora attuali e rappresentino un'opportunità concreta**. È stata una strada originale, ma che sta dando delle belle soddisfazioni, quella intrapresa da **Benedetta Silvestri, 28 anni di Sologno**, che da pochi mesi ha aperto una bottega di calzoleria in centro storico di Castelnovo, in piazza Peretti, accanto al Caffè Italia. "Sono ormai sei mesi che ho aperto – racconta Benedetta, con un bel sorriso che testimonia come sia soddisfatta del suo lavoro – e per ora devo dire che sono davvero contenta". Ma com'è nata l'idea di questa attività? "È nata gradualmente – spiega – inizialmente con l'idea di farne un hobby, nel segno

dell'antico detto "impara l'arte e mettila da parte". Mi piaceva l'idea di imparare a fare qualcosa di manuale e artigianale e le scarpe, come per quasi tutte le donne, sono sempre state una mia passione. Era un periodo in cui stavo mandando dei curriculum per cercare lavoro, e nel frattempo facevo dei lavori saltuari. Non ricevendo risposte interessanti, ho iniziato a pensare che da un hobby la mia passione avrebbe potuto diventare un lavoro". Benedetta ha quindi iniziato ad "andare a bottega" dal calzolaio di Cerrè Sologno, **Renato Bertini**, ormai 90enne, "e da lì – prosegue – ho cominciato a prendere seriamente in conto l'idea di aprire una attività in proprio. Ho preso parte a un corso di formazione a Bologna sul design di scarpe e accessori, poi informandomi su internet ho scoperto che esistevano molti corsi di specializzazione e perfezionamento, in particolare nel Varesotto. A uno di questi, sull'anatomia del piede, ho

incontrato **Mirko Merighi, docente ed esponente di una famiglia di calzolai da diverse generazioni ad Angera**, sul Lago Maggiore. Gli ho chiesto se fosse disponibile a prendermi a bottega da lui e questa esperienza ha rappresentato un salto di qualità, in quanto si tratta di un'attività radicata e di grosse dimensioni. Qui in particolare mi ha preso sotto la sua ala **il papà di Mirko, Adriano, che mi ha insegnato moltissime cose** e che continua a venire spesso a Castelnovo per darmi indicazioni e consigli". Un aiuto molto importante, non soltanto per le nozioni fondamentali, ma anche per avviare concretamente la nuova attività: "Mirko e Adriano mi hanno aiutato a individuare tutti i macchinari necessari per avviare una nuova attività, mi hanno dato consigli e indicazioni preziose e così a fine maggio ho aperto la nuova bottega a Castelnovo". Una bottega che mantiene l'aspetto caratteristico dei luoghi di un tempo, ma che ha un tocco di femminilità e originalità artistica, anche nella scelta di altri piccoli

prodotti in vendita da abbinare alle riparazioni, quali scarpe su misura, borse, cinture e tutto quello che serve per la pulizia e la cura della scarpa. **A sei mesi dall'apertura, Benedetta è soddisfatta della sua scelta: "Non credevo nemmeno io che arrivasse così tanto lavoro**, ma per fortuna la gente non è improntata soltanto al consumo "usa e getta" come si potrebbe pensare: un paio di scarpe buone può essere oggetto di ogni tipo di riparazione e durare davvero molto a lungo. Ci sono scarpe alle quali ci

affezioniamo, per comodità o per il loro design e che quindi vogliamo mantenere sempre in buono stato. Poi ci sono anche le riparazioni di borse o cinture". Benedetta esprime anche il suo estro apportando "modifiche" su richiesta alle scarpe, come aggiunta di borchie o elementi decorativi. Davvero una bella dimostrazione di come gli "antichi mestieri", al di là della definizione, possano rivelarsi ancora attualissimi e di grande utilità.



FESTIVITÀ NATALIZIE QUANTO MAI DENSE DI EVENTI A CASTELNOVO

IL CALENDARIO COMPLETO

Tutto il mese di dicembre e gennaio 2017

Natività all'ombra della Pietra: grande diorama di Antonio Pigozzi
Castelnovo ne' Monti – Chiesa della Resurrezione

Tutto il mese di dicembre

Riciclamo il Natale
albero di natale creato con oggetti di riciclo allestito dalle classi 3A e 3B della Scuola Primaria Giovanni XXIII
Castelnovo ne' Monti – piazza Peretti

Tutte le domeniche di dicembre
Shopping di domenica
negozi aperti a Castelnovo ne' Monti e Felina
(giorno di Natale escluso)

Tutti i sabati di dicembre
Natale Free Parking
nel centro del paese parcheggio "blu" gratuito con utilizzo di disco orario

Sabato e domenica di dicembre Casetta di Babbo Natale
Castelnovo ne' Monti – piazza Peretti

Domenica 4 dicembre
Natale a Castelnovo ne' Monti
La Piazza dei Bambini con animazione e laboratori, gastronomia, banchetto solidale per la raccolta dei giochi usati - piazza Peretti - dalle ore 9.30
Concerto di Matilde Rigon - piazza Peretti - ore 15.30
Fuochi d'Inverno, fuochi d'artificio a tempo di musica - piazza Gramsci - ore 19.30

4-8-11-18 e 24 dicembre
Non sono un regalo di Natale – Adottami consapevolmente promozione per adozioni cani abbandonati nel territorio
Castelnovo ne' Monti – Isolato Maestà – orari: 15-19

da giovedì 8 a sabato 31 dicembre
Mercatino di Natale della

solidarietà
idee regalo, decorazioni e cesti natalizi, manufatti, oggettistica africana, prodotti biologici confezionati dalla scuola dell'Infanzia parrocchiale "Mater Dei", dai ragazzi dei centri diurni per disabili, Fa.Ce, dai ragazzi e ospiti della Comunità "Marta Maria", Vogliamo la Luna, Gaom
Castelnovo ne' Monti – piazza Gramsci – orari: 9.30-12.30/15.30-19

giovedì 8 dicembre

Ciaspolata di fine anno in Appennino
Escursione con attrezzatura alpinistica facile
Prenotazione obbligatoria e per i non soci C.A.I. sottoscrizione dell'assicurazione entro il 2.12
Informazioni:
www.caibismantova.it
Cell. 349 0919394

giovedì 8 dicembre

Mercatino del Mater Dei
vendita di articoli vari da regalo
Castelnovo ne' Monti – atrio Chiesa della Resurrezione – orari: 8.30-13 / 17-19

giovedì 8 dicembre

Natale a Castelnovo ne' Monti
La Piazza dei Bambini animazione e laboratori, gastronomia, Babbi Natale e folletti della compagnia Presepe di Bebbio - piazza Peretti - dalle ore 9.30
Concerto di Sons of Other Suns - piazza Peretti - ore 15.30
Dolce Natale stand di dolci tipici regionali a cura dell'IIS Nelson Mandela e animazione - piazza Gramsci - dalle ore 10
Babbo Natale Show - piazza Gramsci - ore 15

giovedì 8 dicembre

Mercatino di Natale
arte dell'ingegno, gastronomia e idee regalo
Felina - piazza Magonfia e via Kennedy - ore 9

venerdì 9 dicembre

Concerto scuola di musica L. Valcavi di Carpineti
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

sabato 10 dicembre

Natale a Castelnovo ne' Monti
Il Trenino di Natale per le vie del paese
Il magico mondo di Babbo Natale villaggio natalizio - via Roma - ore 14.30
Babbo Natale Rock'n Roll spettacolo natalizio a cura di Lorenzo Malvezzi - Isolato Maestà - ore 15
La Piazza dei Bambini magie di Natale - piazza Peretti - ore 15
Artisti di Strada con mangiafuoco - via Roma - ore 15

da sabato 10 dicembre a domenica 5 febbraio 2017

Corrado Tagliati
Il paesaggio ritrovato opere 1962 - 2016
inaugurazione sabato 10 dicembre ore 17
Intermezzo musicale a cura dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Peri- Merulo
Castelnovo ne' Monti - Palazzo Ducale
Orari: dal 10 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 15 alle 18.30
dal 7 gennaio al 5 febbraio venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.30

10/11 - 17/18 - 22, 23 e 24 dicembre

Mostra di pittura
Castelnovo ne' Monti – Darkness Art Gallery – Orari: 16 - 19

domenica 11 dicembre

Natale a Castelnovo ne' Monti
Mercatino in Centro Storico
mercato dell'ingegno, artigianato artistico, prodotti tipici, gastronomia, animazione - centro storico - dalle ore 9.30
La Piazza dei Bambini animazione e laboratori, gastronomia, banchetto solidale per la raccolta dei giochi usati - piazza Peretti - dalle ore 9.30
Dolce Natale stand di dolci tipici regionali a cura dell'IIS Nelson Mandela e animazione - piazza Gramsci - dalle ore 10

mercoledì 14 dicembre

Albero Custode - Riconcepire la

semantica di abitare il paesaggio
Compagnia Teatro Bismantova – regia di Marina Coli
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova - ore 21

giovedì 15 dicembre

Boulder di Natale
Gara promozionale di arrampicata per adulti, musica dal vivo, doni e brindisi natalizio
Felina - palestra comunale - dalle ore 19.30
a cura di La Pietra di Bismantova a.s.d.
Informazioni: cell. 333 5848563

giovedì 15 dicembre

Appennino in a Day- film evento speciale
progetto dei ragazzi del Centro Giovani Il Formicaio con la supervisione di Mirco Marmioli
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

venerdì 16 dicembre

Quanno nasce Nino
Concerto di Natale
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

domenica 18 dicembre

Natale a Castelnovo ne' Monti
Mercatino in Centro Storico
mercato dell'ingegno, artigianato artistico, prodotti tipici, gastronomia, animazione e scena di Presepe Vivente - centro storico - dalle ore 9.30
La Piazza dei Bambini animazione e laboratori, gastronomia, Babbi Natale e folletti della compagnia Presepe di Bebbio - piazza Peretti - dalle ore 9.30
Dolce Natale stand di dolci tipici regionali a cura dell'IIS Nelson Mandela e animazione - piazza Gramsci - dalle ore 10

da domenica 18 dicembre a domenica 8 gennaio 2017

Il presepe in oratorio
Castelnovo ne' Monti – Oratorio Casale di Bismantova – orari: feriali 15-20, festivi 10-20

domenica 18 dicembre

Concerto di Natale
Coro Bismantova e realtà cano-

re e musicali locali
Castelnovo ne' Monti – Centro Pastorale Interparrocchiale – ore 21
Il ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto

lunedì 19 dicembre

Buon compleanno Onda!
Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport: brindisi di Natale con le associazioni sportive
Castelnovo ne' Monti - Onda della Pietra - ore 18
Informazioni: Onda della Pietra 0522 612091
www.ondadellapietra.it

lunedì 19 dicembre

Conoscere il passato per progettare il futuro
festa di Natale Scuola dell'Infanzia "Pieve" sezioni B-C-E
Castelnovo ne' Monti – corteo centro culturale polivalente – ore 18

domenica 20 dicembre

Planetarium
laboratorio teatrale Fa.Ce - compagnia I Coccodè
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

mercoledì 21 dicembre

Gara dei folletti
Gara promozionale di gioco/arrampicata aperta a tutti i bambini della montagna e addobbo dell'albero di Natale
Felina - Palestra comunale - dalle ore 16
a cura di La Pietra di Bismantova A.S.D.
Informazioni: cell. 333 5848563

mercoledì 21 dicembre

Viaggio di Natale
rappresentazione natalizia degli alunni della Scuola primaria "Don Zanni" di Felina
Felina - Parco Teggè - ore 21

mercoledì 21 dicembre

Concerto di Natale
della Banda Musicale di Felina e del Coro Bismantova
Castelnovo ne' Monti - Chiesa di Campolungo - ore 21

giovedì 22 dicembre

Rappresentazione natalizia del Mater Dei
a cura dei bambini della Scuola dell'Infanzia parrocchiale "Mater Dei"
Castelnovo ne' Monti – Centro Pastorale Interparrocchiale – ore 20

giovedì 22 dicembre

Natale in punta di piedi – 5° edizione
Spettacolo di danza classica e moderna delle allieve del Centro Danza Appennino
Direttore artistico: Francesco Melillo
Presidente: Mimmo Delli Paoli
Ospite d'onore e madrina d'eccezione: LUCIANA SAVIGNANO con la partecipazione del maestro Carlos Palacios

Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

sabato 24 dicembre

I Babbi Natale dell'Unitalsi offrono spongata e brusca per le vie del centro
Castelnovo ne' Monti – strade e piazze – orari: 9-13

sabato 24 dicembre

Vin brulé in piazza offerto dal C.A.I.
Castelnovo ne' Monti – piazza Gramsci – al pomeriggio

sabato 24 dicembre

Arrivano i Babbi Natale serata con animazione per grandi e piccini...un piccolo dono ai bambini
Felina – quartiere Belvedere – ore 20

da sabato 24 dicembre a venerdì 6 gennaio 2017

Presepe della tradizione a cura dei bambini e ragazzi del catechismo
Castelnovo ne' Monti – Chiesa di Campolungo – orari: tutti i pomeriggi

27,28 dicembre e 2,3 gennaio

Corsi di avviamento allo sci di fondo per ragazzi dai 6 ai 14 anni sulle nostre piste dell'Appennino con maestro FISL e attrezzatura a noleggio
Informazioni: Sci Nordico Bismantova 333 5232984

28,29,30 dicembre e 3,4 gennaio

Corso di avviamento allo sci alpino per ragazzi dai 6 ai 10 anni

sulle piste dell'Appennino con maestri diplomati FISL associati alla scuola sci del luogo
Informazioni: Sci Club Bismantova 338 3413815

domenica 1 gennaio

Concerto di Capodanno
Francesca Provvigionato mezzosoprano, Davide Burani arpa
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 21

venerdì 6 gennaio

Nuota che ti passa!
Sei ore di nuoto e solidarietà. Il ricavato sarà devoluto a FA.CE.
Castelnovo ne' Monti – Onda della Pietra – dalle ore 12
Informazioni: Onda della Pietra 0522 612091
www.ondadellapietra.it

venerdì 6 gennaio

La Befana nel borgo storie e dolci in compagnia della befana
in collaborazione con le Lettrici Volontarie della Biblioteca
Castelnovo ne' Monti – centro storico – ore 15.30
In caso di maltempo l'evento non si svolgerà

venerdì 6 gennaio

Befana in Teatro
Noi i clown Barabbas Clowns
Castelnovo ne' Monti – Teatro Bismantova – ore 17
Ingresso libero per bambini

IN MUNICIPIO E ALLA SCUOLA DEL PEEP ALBERI DI NATALE SPECIALI

Li hanno realizzati i centri diurni Erica e Rosa dei Venti

Anche quest'anno il primo piano del Municipio, quello dove trovano sede la maggior parte dei front-office, e quindi dove transita il maggior numero di persone ogni giorno, **è stato adornato da un bell'albero di Natale, frutto di un importante progetto sociale.** L'albero infatti è stato realizzato dai ragazzi del **Centro Diurno Rosa dei Venti**, con la collaborazione di molte persone: è ricoperto di stoffe recuperate grazie all'aiuto delle famiglie e abbellito con **scatoline donate dall'associazione Fa.Ce.** che sono state decorate dai ragazzi del Centro, struttura gestita da Coopselios che accoglie disabili adulti con deficit motori, cognitivi e sensoriali e per loro predispone progetti educativi personalizzati in collaborazione con il Servizio Sociale Unificato di Castelnovo ed attività utili al raggiungimento del miglior grado di benessere psico-fisico individuale e di gruppo. La realizzazione dell'albero di Natale ha visto **l'aiuto dei bambini e delle maestre della scuola Primaria Peep di Castelnovo**,

in particolare le classi 5°A e 5°B durante due incontri che hanno effettuato alla Rosa dei Venti. L'albero adorerà la sede municipale, in Piazza Gramsci n.1, per tutto il periodo delle festività. **Inoltre anche quest'anno si è rinnovata la collaborazione tra il Centro Diurno "Erica" di Cavola e la Scuola Primaria Peep di Castelnovo.** Il **Centro Erica**, anch'esso gestito da Coopselios, è un'altra realtà che accoglie disabili adulti. In questo progetto, che ha visto coinvolte le classi 2°A e 2°B, i ragazzi del Centro con la collaborazione di tutti i famigliari e della Fa.Ce., hanno raccolto vari materiali di riciclo: contenitori per uova, cialde, gomiti di lana. Dopo due incontri al Centro Erica, in cui i bambini si sono recati con le maestre per colorare le scatole delle uova, **un gruppo di ragazzi del Centro si è recato con due Operatrici alla scuola Peep, per assemblare insieme ai bambini l'albero di Natale ecologico posizionato all'ingresso.** I Centri Diurni ringraziano "per la preziosa collaborazione le famiglie,



ANDARE AL CINEMA FA BENE

Lezioni di cinema tenute da Bruno Fornara

L'Associazione culturale Teatro Aperto di Castelnovo ne' Monti organizza, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e la Biblioteca comunale "Raffaele Crovi", un nuovo ciclo di lezioni di cinema tenute da Bruno Fornara, critico (e già direttore editoriale) della rivista Cineforum, docente di cinema alla Scuola Holden di Torino e membro della commissione di selezione dei film per la Mostra del cinema di Venezia. Dopo gli apprezzati cicli di incontri organizzati negli anni scorsi, questo nuovo appuntamento presenterà un corso dal suggestivo titolo "Andare al cinema fa bene". È il completamento e il seguito del corso dallo stesso titolo tenuto nel dicembre 2015 e presenta una ricca selezione dei migliori titoli delle produzioni cinemato-

grafiche delle stagioni più recenti. Un'accurata compilation che propone film di casa nostra o di paesi lontani, film poco visti, distribuiti per breve tempo o mai apparsi nelle sale, film di tutti i generi, d'autore e di qualità, a grande budget o realizzati con pochi soldi, ma sempre di notevole interesse culturale e di linguaggio. Un ideale giro del mondo alla scoperta di persone, caratteri, volti, luoghi e storie. L'elenco dei titoli del programma è molto nutrito: solo per citarne alcuni, si andrà da Still life a Il tocco del peccato, da Love & Mercy a Little Sister, da Anomalous a I colori della passione, da La grande scommessa a Brooklyn, da Il giovane favoloso a Storie pazzesche. E poi ancora Birdman, Due giorni una notte, Timbuktu, Fuocoammare, Fiore, Non essere cattivo, Il club, Il figlio di Saul, La corte, Sangue del mio sangue, Francofonia, Rams - Storia di due fratelli e otto

pecore, Dheepan, The Lobster, L'immagine mancante. Per terminare con due classici memorabili, restaurati e riapparsi nelle sale con grande gioia del pubblico: Femmina folle di J.M. Stahl e Il cielo può attendere di E. Lubitsch. E la full immersion di un breve ma intenso corso di cinema attraverso la vita, un'occasione per riflettere sull'esistenza con leggerezza e profondità. Il corso si terrà nel fine settimana da venerdì 13 a domenica 15 gennaio 2017, presso il Centro culturale polivalente di Castelnovo ne' Monti in via Roma 4. In caso di forte maltempo (neve), il corso verrà rinviato alla settimana successiva (20, 21 e 22 gennaio), negli stessi orari. È rivolto a tutti - cinefili e persone che si avvicinano per la prima volta all'analisi del linguaggio cinematografico - e offrirà anche agli insegnanti e agli operatori del settore spunti

e motivi di interesse per l'attività didattica e professionale. Il programma si articola in un modulo ormai collaudato di 3 lezioni consecutive, che si terranno: venerdì 13 dicembre, dalle 20.30 alle 23; sabato 14, dalle 15 alle 18.30; domenica 15, dalle 10 alle 13. Per la partecipazione al corso (che si attiverà al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscritti e fino a un massimo di 60 posti disponibili) è prevista una quota di iscrizione di € 25 (€ 20 per gli associati a

Teatro aperto), da versare entro il termine di mercoledì 11 gennaio. È possibile anche l'iscrizione alla lezione singola al prezzo di € 10 (€ 8 per gli associati a Teatro aperto).

Per informazioni: Luciano Rivi - Teatro aperto: 3398278685, email: luciano.rivi@libero.it Per iscrizioni: Biblioteca comunale "R. Crovi", via Roma, 4, 42035 Castelnovo ne' Monti, tel. 0522610204-273, indirizzo mail: biblioteca@comune.castelnovo-nemonti.re.it.



NEGLI SPAZI DEL TEATRO BISMANTOVA LA MOSTRA SULLE MADRI DELLA RES PUBLICA

I voto alle donne celebra nel 2016 i 70 anni: sono numerose le iniziative che commemorano questa ricorrenza fondamentale per la democrazia nel nostro Paese, e ora anche a Castelnovo viene offerta l'occasione di ripercorrere questa importante conquista, ma anche di riflettere sulla situazione delle donne nella società di oggi. Gli spazi del Teatro Bismantova ospi-

tano la mostra storiografica, già proposta a Reggio Emilia, che illustra, grazie a immagini e documenti dell'epoca, gli anni di gran fermento politico e impegno civile in cui fu approvato il suffragio universale. "Madri della Res Publica. Le donne reggiane da suddite a cittadine" è il titolo dell'esposizione, curata dalla storica Elisabetta Salvini in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, Istoteco e Anpi e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e Cdd Modena. Una serie di pannelli propongono foto e biografie di tutte le donne reggiane nominate nella Prima Consiliatura del 1945 dal CLN, Angiolina Bellentani, Ilva Ferraboschi, Maria Tagliavini e Leocadia Dalzini e da quelle elette nella Seconda Consiliatura (dal 1946 al 1951), Nilde Iotti e Lina Cecchini.

La mostra ha l'intento di restituire un volto e una storia alle donne reggiane che, settant'anni fa, per prime superarono un confine ritenuto fino a quel momento invalicabile e, prendendo parte attiva nella vita politica cittadina, si trasformarono da 'suddite' in 'cittadine'. Il percorso si sviluppa in un arco temporale che va dal 23 settembre 1945, giorno in cui vennero scelti con nomina prefettizia - i primi consiglieri comunali, fino al 2 giugno del 1946, data memorabile in cui gli italiani decisero il futuro politico e istituzionale della Nazione. I pannelli, attraverso articoli dei quotidiani locali e parole delle protagoniste, raccontano dei molti pregiudizi e delle tante difficoltà che le donne dovettero superare per vedersi riconoscere un diritto, quello di voto, che non fu per nulla una conquista scontata.

"La conquista di un diritto ritenuto oggi fondamentale, quale il suffragio universale, è in realtà un lascito della generazione che ci ha preceduto e che si è profondamente impegnata per ottenerlo - afferma Sabrina Fiori, Assessore alle Pari Opportunità di Castelnovo Monti -. Oggi sono ancora molti però i fronti su cui raggiungere una piena parità, e purtroppo la cronaca ci mostra tutti i giorni come molto spesso i diritti delle donne siano violati, basti pensare che in Italia una donna su tre ha subito una violenza fisica o sessuale da parte del proprio partner o da un'altra persona. Episodi molto frequenti, e che



riguardano anche il nostro territorio, per cui attività di sensibilizzazione e associazioni che si occupano di questi temi hanno una enorme importanza".



UNA GRANDE PERSONALE DI CORRADO TAGLIATI FINO AL 5 FEBBRAIO 2017 A PALAZZO DUCALE

Antologia di 50 anni di attività

El'esposizione personale di Corrado Tagliati la proposta artistica di punta del periodo delle Festività a Castelnovo Monti:

Tagliati rappresenta oggi probabilmente l'artista castelnovese che, a seguito di un'attività pittorica che ha ormai superato i 50 anni, è maggiormente noto e apprezzato a livello nazionale, ma anche internazionale.

Con molte esposizioni alle spalle, tra personali e collettive, nel corso di questi decenni di attività, quella che verrà proposta a Palazzo Ducale rappresenta il sunto di un grande e autorevole percorso. "Corrado Tagliati: il paesaggio ritrovato" è il titolo dell'esposizione, che propone dipinti e disegni che coprono un arco temporale che va dal 1962 ad oggi. **Viene ospitata nelle sale di Palazzo Ducale fino al 5 febbraio 2017:** l'inaugurazione, il 10 dicembre scorso, ha visto un rilevante successo e la partecipazione degli allievi dell'Istituto superiore Peri – Merulo, che han-



no curato l'accompagnamento musicale (Niccolò Rocchi al clarinetto, Federico Beretti alla fisarmonica e Timothy Rondani alla chitarra). La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio tutti i giorni dalle 15 alle 18.30, dal 7 gennaio al 5 febbraio il venerdì, il sabato e la domenica dalle 15 alle 18.30 (per informazioni: tel. 0522 610204, mail biblioteca@comune.castelnovo-nemonte.re.it). Sul significato di questa proposta spiega l'assessore alla Cultura Emanuele Ferrari: "Al termine dell'esperienza de Il nido nell'erba, rassegna di mostre, teatro e concerti condivisa in modo davvero positivo coi comuni di Casina e Villa Minoz-

zo, è una grande emozione poter ospitare per la prima volta le opere di Corrado Tagliati a Palazzo Ducale. **Un'artista che ha saputo attraversare tutti i territori dell'arte, dal figurativo all'informale all'astratto. Sempre con una poesia di sguardo inconfondibile, intima, quasi ultraterrena.**

Le sue opere non si limitano a rappresentare e ricercare l'anima dei luoghi. Li raccontano nel tempo sospeso dell'infinito, li scoprono nell'attimo che indica un oltre: le sue visioni parlano di noi, del nostro modo di leggere e abitare il mondo, sono l'occasione per comprenderlo e per comprenderci, ci fanno ritrovare un senso, un orizzonte, una prospettiva. Un bel modo per chiudere e aprire il nuovo anno". Corrado Tagliati è nato nel 1940 a Castelnovo, dove vive e lavora. I suoi primi lavori risalgono ai primi anni '60: intraprende da subito un'opera di studio e rielaborazione molto personale del paesaggio, che da una figurazione ancora percettibile si tramuta nel tempo in campiture cromatiche che mandano immediati riferimenti a Klee, Morandi, Fautrier, Bis-

sier, Gorky, Rothko. La sua prima esposizione personale risale al 1970 alla Galleria del Libraio di Montebelluna e da allora ha esposto in diverse gallerie in Italia e all'estero, in particolare Germania, Austria, Svizzera. Di lui spiega Sandro Parmiggiani: "Tagliati è un pittore che conosce profondamente la storia dell'arte, e ha scelto di guardare alle esperienze che più ha sentito affini alla propria "educazione sentimentale". Riferimenti espressione di una cultura "alta" che, assieme alla progressiva conquista di una abilità tecnica che conosce ogni sottigliezza e sfumatura del dipinto a olio, del pastello, dell'acquerello, gli hanno permesso di partire dalla visione della natura (in pri-

mis, i suoi paesaggi della montagna) per distillare visioni in cui i segni, le forme, i toni, le vibrazioni luminose sono tutti tenuti e combinati entro un registro calibrato e affascinante, capace di evocare sentimenti che riaffiorano da memorie perdute e fantasie che possono svolgersi





Farmacia Comunale di Felina

dott. Giacomo Manfredi







dal lunedì al sabato:
8.00 - 13.00 / 15.30-19.30

Piazza della Resistenza - Felina (RE)
Tel. 0552 814108



CONAD

FELINA - CASINA

Sabato orario continuato dalle 7.30 alle 19.00
Aperto TUTTE LE DOMENICHE a Felina
dalle 8 alle 12.30 con pane fresco

RIVENDITORE AUTORIZZATO

AGIPGAS - BEYFIN

PER SERVIRVI AL MEGLIO UN'UNICA FAMIGLIA

FELINA Via Fontanesi, 19 - Tel. 0522 814190 - Fax 0522 619106
CASINA Via Roma, 6 - Tel. 0522 609000

FORESTE CHE CRESCONO

Emanuele Ferrari

Un vecchio detto ricorda: “fa molto più rumore un albero che cade che una foresta che cresce”. Niente di più calzante per le righe che leggerete qui sotto. Si tratta di due foreste che crescono, che sono cresciute, lentamente, nel corso del tempo. Senza fretta, ma con il desiderio prima o poi di toccare il cielo, di mostrarsi al mondo. La prima foresta si chiama Squadra di Calcio. Una di quelle nate per caso, costruite pezzo dopo pezzo, facendo salire la passione, il piacere autentico di stare insieme, di confrontarsi e giocare, giocare davvero, giocare sul serio, con quello spirito, forse oggi perduto, che si respirava nei vecchi campi polverosi tanti anni fa, dove si tiravano calci al pallone fino a quando l'ultima luce del giorno stava ancora in piedi, e poi si tornava a casa con una gioia senza motivo, una gioia semplice e pura, e qualche sbrego nei pantaloni,

sulle ginocchia. Non è facile oggi essere squadra, diventarlo. Non è facile fare squadra. Questo è un bel segnale. Che va molto al di là del calcio. Ed è ancora più essenziale che siano i giovani a darcene un esempio. La seconda foresta si chiama Appennino in un giorno, lo scrivo così in italiano, perché mi suona meglio, mi suona più nostro e umano. Fare un film, farlo insieme, farlo in un progetto che coinvolge potenzialmente tutti gli abitanti dell'Appennino. Farlo durare un anno e anche di più, senza mai mollare la presa: guardando piccoli video, raccogliendo idee, immaginando passaggi di ricordo tra una storia e l'altra, credendo fino in fondo che le immagini sono ancora la porta dell'immaginazione, quella che fa superare la risacca del presente e aiuta noi e gli altri a vedere davvero, a vedere un domani. Un'avventura silenziosa che sfocia nelle voci e nella musica del giorno della sera della prima: quando si spegneranno le luci in teatro e il film e le nostre storie di abitanti d'ap-

pennino prenderanno corpo sullo schermo, prenderanno il volo per approdare lontano. Anche per fare un film bisogna sapere essere una squadra. Non basta conoscere la tecnica, non basta saper usare uno smartphone o una videocamera, un programma di montaggio. Ci vogliono idee, ci vuole pazienza, ci vuole rispetto per se stessi e per gli altri che lavorano con te. Ci vuole senso profondo dell'ospitalità. Ecco un film è un grande lavoro di squadra. Sottolineo la parola Lavoro. La scrivo così, con la lettera grande. Perché dal Formicaio alle strade, piazze e scuole della montagna ci sono giovani che lavorano, ogni giorno. A cucire, interrogare, far venire alla luce, a raccogliere e raccontare: esperienze, sfide, sogni. Appennino in un giorno, appennino tutti i giorni. Un grande lavoro. L'inizio di un viaggio. Buon ascolto di queste foreste che crescono. Non fanno rumore.

Suonano semplicemente la loro musica.

La loro visione.

IL 15 DICEMBRE ANTEPRIMA DEL FILM COLLETTIVO APPENNINO IN A DAY

Il prodotto di un lavoro durato più di un anno

Alcuni ragazzi del Centro Giovani “Il Formicaio”, partendo da un laboratorio di On in collaborazione con Arci sul tema del “Video storytelling” curato da Mirco Marmioli e sollecitati dagli Educatori dell'associazione Papa Giovanni XXIII^o, hanno deciso di formare un gruppo per coordinare la realizzazione di un film collettivo. Ispirandosi a “Life in a day” di Ridley Scott e “Italy in a day” di Salvatore, primi famosi lungometraggi collettivi, è stato organizzato uno staff con educatori del Formicaio, ragazzi delle scuole superiori, professionisti del settore video ed enti territoriali. Il progetto ha coinvolto i cittadini e chi vive il territorio, con l'idea

di valorizzare il senso di appartenenza alla comunità. La volontà è stata quella di cogliere e valorizzare le aspirazioni dei giovani cittadini dell'Appennino, aiutandoli ad approfondire competenze e abilità e promuovendo uno stile di vita consapevole e responsabile. Far crescere l'interesse per il territorio è indispensabile affinché venga garantito un futuro di qualità. Si è voluto realizzare un documento antropologico, fondato sulla forza del racconto personale e sulla molteplicità dei punti di vista. L'altro obiettivo, più a lungo termine, è la costruzione di un database—archivio digitale per la conservazione e la fruizione della memoria collettiva. “Abbiamo chiesto alle persone — spiegano i ragazzi dello staff — di inviarci video con le loro azioni significative quotidiane. Visionati i contributi,

abbiamo catalogato, selezionato e montato.

Mirco Marmioli ha supervisionato tutte le fasi. Il film è una testimonianza collettiva e uno strumento di memoria condivisa di carattere socio-antropologico, per il presente e per le generazioni future. Il progetto è giunto a una prima conclusione: il 15 dicembre, al Teatro Bismantova, è stato presentato in anteprima il film collettivo. Vorremmo ringraziare tutte le persone che hanno inviato i loro video. I loro contributi sono stati il cardine del progetto. La serata ha visto anche la partecipazione dei gruppi Portfolio e Lupo Cattivo con esibizioni live e le coreografie dei ragazzi della Scuola Arcobaleno”.



BREVE CRONISTORIA DI UNA SQUADRA



Quanto tempo ci vorrà per il primo gol? Poco, pochissimo. Il Numero 7 prende palla, si infila a destra e con un mancino diagonale spiazza portiere e difensori. Vantaggio per noi. Ottimo presagio: la stagione sarà ricca di vittorie. Era il 2014. Ottobre. È stato questo l'inizio della storia del Real Formicaio, la squadra di calcio del Centro Giovani di Castelnovo. Una storia che così raccontano i ragazzi che ne hanno fatto parte: “Un anno dopo la squadra si arricchisce di giocatori: siamo 21 tesserati. Si fa sul serio stavolta, si gioca al calcio vero. 11 in campo e gli altri in panchina. Quanto ci vorrà per il primo gol? Come l'anno scorso. Anzi, meno. Dopo dieci secondi, al comunale di Felina, il Real Formicaio segna il primo gol della stagione. Sempre il Numero 7. Ma la partita verrà persa, come le successive 5 o 6. Il gruppo è difficile da gestire, con tensioni interne. Ognuno ha un cugino o un amico che vuole venire con noi in squadra, che giocava nel proprio paese ed era un fenomeno. Ma siamo già in 20, in maggioranza magrebini, con un iraniano e un montenegrino.

Oltre a questo ci manca il portiere. Le prime partite ci arrangiamo facendo a turni, ma va malissimo. Poi spuntano un amico e il fratello di un altro conoscente. Così ne abbiamo due, improvvisamente. Con il portiere e la consapevolezza che non faremo più gli allenamenti, non avendo i soldi per pagare i campi, iniziamo a vincere. Il morale si alza e con esso le prestazioni sportive. Ogni partita è un'esibizione, tutti ci tengono a mostrare quanto sono bravi. E non ne perdiamo una: nel girone di ritorno 8 vittorie consecutive ci mandano anticipatamente alle fasi finali.

Un sabato pomeriggio, a Gazzano, durante il digiuno del Ramadan, in 12 battiamo 5 a 4 il fortissimo Fontanaluccia. C'è mezzo paese a vedere la partita e l'atmosfera sembra da anni '80: il campo pieno di buche, bottiglie di lambrusco sugli spalti. Noi non abbiamo l'ombra di un tifoso, ma il match è memorabile. Il gruppo si compatta e le rivalità spariscono. Siamo tutti fratelli ora, una squadra temibile.

A Leguigno vinciamo un torneo estivo, battendo il Casina nella finalissima. Gran soddisfazione e 400 euro di montepremi per sanare i debiti col Csi. Qualche giocatore fa già l'ex, seguendoci dagli spalti e tifando. Adesso molti lavorano e quindi sono stanchi per giocare. Il livello si è alzato troppo, dicono. Alcuni hanno imboccato altre strade. Il capitano dice che espatierà negli States, a casa di un cugino. Un altro pilastro della squadra annuncia che andrà in Germania. Uno trova l'amore e sparisce. I due piccoli devono studiare. Qualcuno, corteggiato da altre squadre, cede alle lusinghe. Un'altra squadra cerca 5 giocatori... forse è meglio che ci vadano quelli motivati rimasti ancora alla nostra squadra.

È una pausa. Un'evoluzione positiva. Lo annunciamo ai ragazzi. Qualcuno capisce ed è d'accordo, altri mandano messaggi vocali strappalacrime sul gruppo di Whatsapp. Tristezza e rassegnazione.

Ma alla fine i “leader” capiscono e approvano la decisione. Chi ci ha visto giocare non ha dubbi: la squadra più folle. Giocatori mai zitti in campo, con maglie del 1998. Insulti vari, sempre ridicoli e mai offensivi veramente. Tutti giovani che corrono e hanno voglia di farsi vedere. E che, piano piano, hanno imparato ad essere una vera Squadra”.

"C'È POSTO PER TE", UN PROGETTO SULLA OCCUPAZIONE GIOVANILE IN MONTAGNA

Un gruppo di ragazzi ha condiviso un lavoro per cercare di dare indicazioni utili ai loro coetanei

Le amministrazioni dell'Unione Montana e l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione hanno sviluppato negli ultimi anni progetti per sostenere la creatività e le competenze dei giovani, per offrire loro gli strumenti per essere informati sui temi che li riguardano. Dal 2013 si è scelto di dedicare particolare attenzione al tema dell'occupabilità, per tentare di rispondere alla necessità dei giovani di orientarsi e avvicinarsi al mondo del lavoro, permettere loro di conoscerne le modalità d'accesso, le normative e riflettere sulle potenzialità e i limiti che si possono incontrare. Per accompagnarli in questo percorso di crescita non basta far conoscere il mercato e le dinamiche dell'ambito lavorativo. È importante anche aiutarli a conciliare le proprie competenze con i propri sogni e bisogni. Rispondere alla necessità di spazi per incontrarsi, scambiare opinioni, creare contatti, formulare ipotesi: il team ha ideato un modo per rendere i giovani protagonisti e responsabili. I ragazzi svilupperanno

maggiori competenze rispetto al mercato del lavoro, con l'obiettivo ulteriore di porre in valore il singolo ragazzo, il territorio e il senso di comunità. Questo è in sintesi il progetto "C'è posto per te": lavorare insieme a giovani della montagna con la volontà di confrontarsi e sperimentare, di provarci e di mettere in campo le proprie competenze. **L'idea è di realizzare, a partire dal gruppo di circa 14 ragazzi guidato dagli educatori del Centro Giovani di Castelnovo Monti, azioni ed eventi per i giovani interessati ad avvicinarsi al mondo del lavoro**, coinvolgendo le istituzioni che a vario titolo possono dare valore a questo progetto. La parola ad alcuni dei partecipanti: **"Mi chiamo Elena, sono una studentessa universitaria e vivo a Castelnovo da sempre. All'inizio non sapevo cosa fosse questo progetto e ci abbiamo messo un po' per definirlo, poi col tempo si è delineato come un'opportunità che vogliamo dare ai giovani della montagna. Per me è questo: un'opportunità. Per dar voce alle idee dei ragazzi, per mettere in contatto persone, per creare eventi di ogni genere. Mi aspetto che il progetto dia davvero un contri-**

buto positivo al territorio e che i giovani lo possano utilizzare in modo propositivo e creativo, ma soprattutto mi aspetto tanta partecipazione. C'è bisogno di questo nelle nostre zone, quindi invito tutti a mettersi in gioco". Continua **un'altra ragazza coinvolta nel progetto, anche lei Elena, prossima alla maturità:** "Per adesso stiamo lavorando alla creazione di una testata online, che sarà il fulcro della nostra attività. Stiamo poi valutando come procedere nei prossimi mesi. Un punto fermo è coinvolgere tutta la comunità; abbiamo pensato di offrire momenti che possano interessare più persone: eventi artistici, come concerti e mostre fotografiche, progetti riguardanti l'orientamento scolastico, universitario e lavorativo e altre attività da definire. Nel 2017 presenteremo il progetto con un grande evento sul quale stiamo lavorando. Non appena avremo aggiornamenti vi informeremo. Perché è importante un progetto rivolto ai giovani sul lavoro e la partecipazione collettiva?

Risponde Giacomo, 25 anni: "Parlare di lavoro oggi significa parlare del cambiamento di un paradigma: da una concezione "tradizionale"



del lavoro a quella del nostro tempo, la concezione del così detto lavoro flessibile. La prima era l'espressione dell'ideale di vita di una classe sociale, quella borghese, che si riconosceva in un sistema produttivo industriale in grado di soddisfarne le ambizioni. Ad oggi il lavoro si presenta sotto una nuova veste: fluttuante, instabile. Così dall'alienazione dell'uomo ad una dimensione "si è passati a quella dell'uomo sempre in movimento, sempre pronto alla chiamata, girando tutti i lavori flessibili possibili senza riuscire a stabilizzare la propria esistenza. Occorre riconoscere il lavoro come qualcosa di più di una merce tra le altre circolanti sul mercato, e considerarlo come l'attività attraverso cui si realizzano le

aspettative e le vocazioni. La realtà ci impone comunque il compito di vivere e di scendere a patti con il nostro tempo, ma cercando di cambiarlo. Così ad esempio è possibile trovare il proprio spazio di "rivolta" cercando di realizzare la propria identità anche in contesti non ottimali, costruendo relazioni, formando comunità di individui in rapporto tra loro, avviando processi di condivisione della conoscenza, sviluppando opportunità alternative ai canali tradizionali di impiego. In una società che ci preferisce divisi, la condivisione di una esperienza è un ottimo metodo per iniziare il cambiamento".

ParcoTegge

*Ampie sale per banchetti,
pranzi nuziali e aziendali,
convegni e feste
Ogni sabato sera ballo liscio
e possibilità di cenare presso
il nostro ristorante*

Via Tegge, 7 - Felina (RE)
tel. e fax 0522 814964 - tel. 0522 619325 - cell. 340 4234667
www.parcotegge.it



OTTICA Tondelli

CI VEDIAMO in
VIA ROMA 50
CASTELNOVO NE' MONTI
Tel. 0522 611436

A INIZIO DICEMBRE TANTI STUDENTI E CITTADINI CASTELNOVESI HANNO FATTO VISITA A KAHLA

Una numerosa delegazione dell'Appennino è partita il 30 novembre da Castelnovo, destinazione

Kahla, in Germania. Studenti e cittadini hanno passato quattro giorni nella cittadina della Turingia, che da anni ha un forte legame con la montagna reggiana. A Kahla, infatti, a partire dall'aprile 1944 - in piena guerra mondiale - venne installato un complesso di aziende per la produzione di aerei, sfruttando la presenza di gallerie sotterranee. Qui furono costretti al lavoro coatto migliaia di prigionieri italiani, belgi, francesi, olandesi, russi e polacchi rastrellati e deportati. Questi lavoratori dovevano costruire i moderni caccia a reazione Messerschmitt del terzo reich e **circa 15.000 di loro morirono a causa delle malattie e delle terribili condizioni di vita**. Una lapide posta al cimitero della cittadina tedesca ricorda i sette prigionieri castelnovesi che perirono a Kahla tra l'inverno 1944 e la primavera 1945: Inello Bezzi, Anselmo e Renato Guidi, Pierino Ruffini, Attilio Coli, Ermete Zuccolini e Francesco Toschi. Negli ultimi anni le iniziative e gli incontri si sono fatti sempre più frequenti tra le due amministrazioni comunali, per tenere viva la memoria

e per attuare uno scambio costruttivo, finalizzato soprattutto al coinvolgimento delle rispettive scuole. Quest'ultimo viaggio è stato organizzato dal Comune di Castelnovo ne' Monti e da Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea - che ne ha curato l'aspetto culturale: un ricercatore dell'ente ha accompagnato la delegazione, occupandosi della contestualizzazione storica e della mediazione linguistica. **La delegazione è stata ricevuta in Municipio dal Sindaco di Kahla Claudia Nissen-Roth. Il programma della visita ha compreso anche il percorso di studio sui cittadini ebrei di Kahla uccisi durante la Shoah e la visita di studio alla collina del Walpersberg, dove sorge il memoriale dei lavoratori forzati caduti**, oltre a esperienze al centro di documentazione, laboratori e scambi con le scuole locali.

Si è poi tenuta anche la cerimonia di posa di nuove "Pietre di Inciampo", il progetto europeo - che in Italia vede la collaborazione di Istoreco - grazie al quale in questi anni si stanno collocando dei piccoli ricordi tangibili davanti a quelle che furono abitazioni di deportati durante la seconda guerra mondiale. Del gruppo ha fatto parte anche Jenner Meletti, noto giornalista e reporter, firma del Venerdì di Repubblica,

interessato alla storia di Kahla. L'obiettivo principale di questa esperienza è stato quello di sollecitare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e riappropriazione della memoria, ma anche e soprattutto di promuovere e favorire uno scambio costruttivo e duraturo fra le rispettive istituzioni e comunità.



FESTA DEGLI ALBERI: L'OCCASIONE PER DARE IL VIA ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO

Sono state numerose le attività organizzate dall'assessorato all'Ambiente di Castelnovo Monti con le diverse scuole in occasione della Festa degli Alberi, celebrata il 21 novembre scorso e nei giorni successivi. "Le iniziative che abbiamo proposto a Castelnovo – ha affermato l'assessore Chiara Borghi – erano parte di un'ampia gamma di attività che ha riguardato tutto il crinale. Una programmazione promossa anche dal Parco nazionale, insieme ai Comuni e ai

circoli Legambiente Lunigiana e Castelnovo Monti e al Centro educazione ambientale Dedalus di Cervarezza. Nella mattinata di mercoledì 23 novembre abbiamo messo a dimora alberi in una zona dove è in progetto di realizzare **un nuovo parco alberato, sostenibile e inclusivo, tra via dei Partigiani e il Centro Fiera. Vogliamo che in quest'area si fondano natura, gioco e promozione del territorio** e per la realizzazione di quest'area verde stiamo cercando un apposito finanziamento. Questo parco nascerà anche dall'impegno preso con la comunità quando abbiamo abbattuto i platani lungo via-

le Enzo Bagnoli: un progetto condiviso con la Commissione ambiente che ha anche scelto il luogo. Tra questo nuovo parco, la pineta di Monte Bagnolo e altre aree verdi pubbliche del territorio comunale in totale arriveremo a piantare circa 100 alberi, di specie scelte sempre dalla Commissione ambiente. Giovedì 24 novembre siamo poi stati alla scuola materna Peep, per realizzare attività didattiche e piantare i semi di nuove piante. La mattina del giorno seguente, il 25 novembre, abbiamo invece organizzato un'escursione con le classi delle scuole elementari che lo scorso anno hanno

condotto un prezioso progetto attraverso il quale hanno "adottato" alcuni alberi nella pineta di Monte Bagnolo. Gli studenti hanno potuto proseguire in questo percorso, arrivando quest'anno a piantare otto nuovi pini. Si è trattato di un'azione legata alla riqualificazione di quest'area, molto frequentata dai castelnovesi: qualche mese fa è stato condotto un grande intervento di pulizia e riordino per dare maggior spazio e luce alle piante in stato sofferenza. In sede di commissione è stato inoltre deciso di mettere a dimora alcuni pini nelle zone diradate, **con l'intenzione di arrivare ad un "ricambio**

generazionale", sostituendo le piante malate o troppo vecchie e cercando nel contempo di mantenere la "tipicità" della pineta".



DIVERSE AZIONI IN CORSO SU TURISMO E MARKETING TERRITORIALE



Stanno andando avanti alcune importanti iniziative a sostegno del turismo, della promozione e del marketing territoriale, con l'obiettivo di mettere a sistema le eccellenze di Castelnovo e dell'Appennino, oggi spendibili ancor più a livello nazionale e internazionale **grazie a riconoscimenti quali l'appartenenza alle aree Mab Unesco, e l'inserimento dell'Appennino come territorio capofila nel progetto nazionale Aree Interne**. Opportunità che si aggiungono all'appartenenza del nostro territorio al Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e alla rete delle Cittaslow, e che certificano l'attrattiva della nostra montagna dal punto di vista ambientale, storico, culturale, agroalimentare, paesaggistico e dei servizi. **Nei giorni scorsi si è svolta al Seminario di Marola la prima edizione del Laboratorio sul Turismo in Appennino**. L'evento, organizzato in collaborazione da Unione dei

Comuni dell'Appennino, Parco nazionale e Camera di Commercio di Reggio, ha visto la partecipazione, oltre che dei vertici dei tre enti organizzatori (Enrico Bini per l'Unione, Fausto Giovanelli per il Parco e Giovanni Teneggi per la Camera di Commercio), di amministratori del territorio ed operatori turistici e commerciali da tutta la montagna. **"Credo sia stato un momento positivo e importante – afferma il sindaco di Castelnovo e Presidente dell'Unione Enrico Bini –** Tutti gli operatori presenti hanno concordato sulla necessità di fare sistema, che rappresenta l'elemento chiave per compiere finalmente il salto di qualità in un settore competitivo ormai a livello internazionale, come quello del turismo. In Appennino abbiamo attrattive uniche, ma che spesso negli anni sono state poco valorizzate perché si è ragionato in termini ristretti e con uno scarso coordinamento tra amministratori e operatori. Ora, grazie al Parco nazionale, all'area Mab Unesco, all'essere stati selezionati come

territorio pilota in regione per il progetto nazionale Aree interne, ci sono le potenzialità di proporci come area vasta e dal grandissimo potenziale. Avremo l'opportunità di investire meglio in azioni per farci conoscere a livello nazionale e internazionale. È stata anche sottolineata la necessità di vedere il turismo come settore integrato con altri che rappresentano le radici e le tradizioni del nostro territorio, in particolare l'agricoltura e la produzione del Parmigiano Reggiano. Ci siamo dati un nuovo appuntamento in gennaio, perché quello iniziato sarà un percorso che continueremo insieme". Nel mese di novembre invece è avvenuta la presentazione ufficiale del logo di marketing territoriale **"HERE Castelnovo Monti"**, che vuole contraddistinguere le azioni di promozione territoriale ma in particolare le produzioni tipiche di Castelnovo Monti: **"Crediamo in questo progetto – prosegue Bini – e la serata di presentazione ci ha permesso di far comprendere ai cittadini, o almeno di provarci, che il va-**

lore dello stesso non è tanto nel logo o nel segno grafico costruiti ad hoc, e che comunque potremo affinare ed eventualmente modificare, ma nelle attività, nelle iniziative e nelle promozioni che avremo la capacità di costruirvi attorno nel tempo, in collaborazione con la comunità e le attività commerciali. Saranno queste ad attribuire valore al marketing territoriale: del resto posizionare e far conoscere un marchio, un simbolo, richiede tempo e abitudine". Le diffidenze iniziali – aggiunge l'assessore alla Promozione del Territorio Chiara Borghi – hanno fatto sì che si sviluppasse un dibattito franco, diretto, in cui i cittadini presenti hanno avuto modo di esprimere i loro dubbi, le critiche, ma anche suggerimenti e proposte. Un confronto positivo, che ci ha fornito indicazioni di cui terremo debitamente conto per segnare la "rotta" che il progetto HERE Castelnovo Monti dovrà seguire: dalla possibilità di ampliarne la portata territoriale oltre alla dimensione comunale, alle

eventuali revisioni di immagine. Crediamo però che tutti siano ormai consapevoli della **necessità di fare un investimento culturale ancor prima che economico, su una promozione del territorio che punti più in alto rispetto al locale**. Abbiamo avuto modo di fornire risposte anche in merito agli oneri del progetto, specificando che non ha avuto alcun costo ulteriore rispetto ai servizi di comunicazione e quindi può essere considerato "a costo zero". Abbiamo dato anche informazioni sul video che aveva accompagnato la prima uscita, che non aveva alcuna pretesa di essere un prodotto professionale o definitivo: su questo punto ci è stato espresso da diversi cittadini il desiderio di un video che rispecchi maggiormente il territorio. Era una attività che avevamo in programma, e che ci piacerebbe poter realizzare in collaborazione con il progetto "Appennino in a day", che è stato promosso e sostenuto dal Comune".

Mainini arredamenti



*Auguri
di
Buone Feste*



SHOWROOM REGGIO EMILIA
Via Nazario Sauro, 65
42021 Barco di Bibbiano (RE)
Tel. 0522 875454

SHOWROOM PARMA
Via Emilio Lepido, 26/A
43123 PARMA
Tel. 0521 245000



www.mainini.it